

# Computer sicuro per i bambini

## Alla scuola media Pirotta l'unica tappa brianzola del progetto di Moige

di ALESSANDRO CRISAFULLI

— DESIO —

**SARÀ ALLA SCUOLA** media Pirotta di Desio, lunedì 14 novembre, l'unica tappa brianzola (e una delle tre in Lombardia, insieme a Milano e Como) del progetto "Per un web sicuro" promosso da **Moige**, movimento genitori, in collaborazione con la Polizia Postale, con l'obiettivo di sensibilizzare ragazzi, genitori e insegnanti, attraverso incontri e materiale didattico, su un uso corretto e responsabile della rete. Un'iniziativa quanto mai attuale e utile visti i pericoli che si annidano in rete: in primis, il contatto con i mondi della pedofilia e della pornografia. Da una ricerca condotta da SWG per il **Moige**, infatti, sono emersi dati inquietanti: 7 minori su 10 (70%) naviga-

no in rete quotidianamente. Giocare (44%) è l'attività preferita, seguita dalla possibilità di reperire informazioni per lo studio (40%). Per i figli più grandi la rete diventa, invece, uno strumento di socializzazione. Facebook la fa da padrone: quasi 9 ragazzi su 10 lo preferiscono.

«L'utilizzo di questi mezzi non è accompagnato però da un'adeguata consapevolezza dei pericoli per la privacy e da una sufficiente conoscenza delle necessarie misure di protezione», spiega il **Moige**. Per esempio, solo 3 adulti (30%) e 4 ragazzi su 10 (40%) sanno come impostare le regole di privacy nei Social Network. Sembra prevalere un "controllo ambientale generico" da parte dei genitori. Le misure di controllo e prevenzione adottate dai genitori, di fatto, non sem-

brano tra le più severe ed efficaci: 6 genitori su 10 si limitano a parlare dell'argomento con i figli, 4 su 10 navigano con loro e solo 3 genitori su 10 (33,3%) condividono la scelta dei siti. Il 40% controlla periodicamente i siti visitati e le attività online, mentre solo 8 genitori su 100 (7,8%), utilizzano le funzioni di Parental Control. Sei genitori su 10 (61%) non nascondono una forte preoccupazione per la pedofilia (44%), gli incontri pericolosi (39%), la pornografia (35%) e la perdita di contatto con la realtà (35%). Dai dati forniti dalla Polizia Postale, la pedofilia online si conferma l'emergenza maggiore: da gennaio a settembre, 685 denunce e 39 arresti. La Pirotta sperimenterà il progetto con un incontro di mattina per alunni e insegnanti, e uno serale per i genitori. Poi lavorerà sul materiale informativo ricevuto.



**ALLARME** Solo tre adulti su 10 decidono insieme ai figli minorenni quali siti scegliere

(CdG)

